

IL CANTIERE DI STRADA MAGGIORE

LA STORIA DI UNA STRADA
RACCONTATA DAGLI ATTREZZI CHE
L'HANNO COSTRUITA

CANTIERE
BOBO
BOLOGNA PER BOLOGNA



MATTI DA LEGARE

IL PUNTO DI VISTA DELLA MALTA



“Dicono che io regga sette volte la resistenza meccanica di un calcestruzzo utilizzato per i pilastri di un palazzo. Dicono che io abbia una formidabile indifferenza all’attacco salino e al gelo. Tutte cose che mi fanno assomigliare a una materia aliena, quasi fosse la roba che si vede sciogliersi e ricomporsi in Terminator, ma sono solo una malta, casomai una supermalta ad altissima resistenza MAPESTONE TFB 60, ma sempre una malta, qualcosa che lega pietra. È bene non dimenticarlo. Comunque se i romani mi avessero avuto a disposizione per le loro strade non ce n’era per nessuno.

Mi hanno usato nel cantiere Bobo per fare massima coesione tra basolo e l’altro di Strada Maggiore, e li sento i sussurri dei basoli antichi: “la fai facile maltina”, “i tuoi padroni lavorano peggio dei romani”, “se la cavano con te”, “allora era tutta un’altra musica, vergogna, sacrilegio...” Basolini maligni, ingrati e masochisti, non vi ricordate come vi maltrattavano gli scalpellini romani, colpi su colpi, tic, tac, spingere una pietra contro l’altra, fessure strette, incastro baciato, fare effetto massa, combaciare il più possibile. Sabbia e pietrisco di fiume erano il punto debole. Il punto debole era il legante, non avevano un legante sicuro i romani, quindi facciamola corta, gli italiani continuano a fare le strade migliori del mondo e, se adesso usano me, vorrà dire che siamo sempre all’avanguardia, fin dai tempi dei romani. Il mazzuolo vi farà sprofondare nella mia culla, la mia gengiva salirà, le carriole mi verseranno nelle fessure fino a coprirle, quando la boiaccatura sarà terminata e asciutta, sarete legati a me per sempre, vi terrò stretti col freddo e con il caldo, con la pioggia e la neve, sotto le ruote dei filobus e delle auto, da qui non vi muoverete di un millimetro. Io sono una supermalta perché voi siete matti da legare.”





Si ringraziano per la gentile concessione di testi e foto l'agenzia Jack Blutharsky e TPER



LE CAUSE DEL DEGRADO

LE SOLLECITAZIONI MECCANICHE

Il traffico stradale dovuto al passaggio continuo di auto e mezzi pesanti determina sollecitazioni a compressione (peso) e trazione (sterzate) che causano il cedimento dei sottofondi non omogenei e poco resistenti su cui posano le pietre costituenti le pavimentazioni.

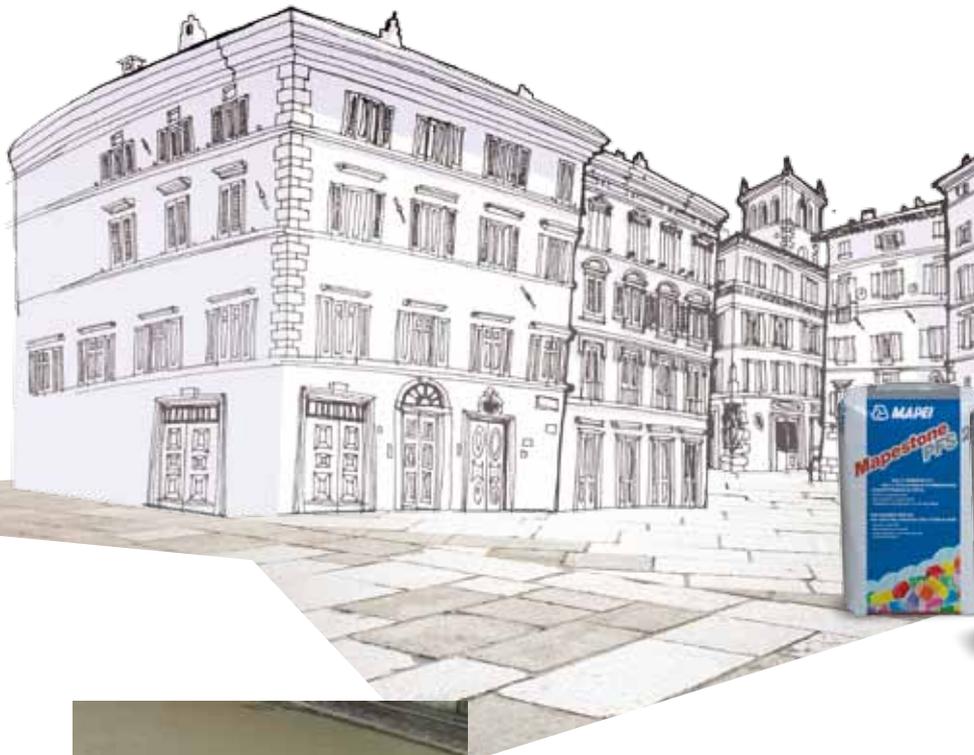
I SALI DISGELANTI ED I CICLI GELO DISGELO

Al forte sviluppo di calore generato dall'impiego di sali disgelanti (cloruro di calcio e di sodio) si contrappone un brusco raffreddamento causato dalle basse temperature atmosferiche.

Questa alternanza, abbinata ai cicli gelo disgelo (tensioni create dal raffreddamento dell'acqua trasformata in ghiaccio), genera contrazioni, espansioni e sfaldamenti che degradano le fugature ed il sottofondo.

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

Le moderne pavimentazioni architettoniche in pietra devono essere pensate e quindi progettate come opere in grado di DURARE nel tempo come avviene per ogni costruzione in verticale. La scelta del sistema di posa è fondamentale in quest'ottica. Allo stesso tempo la professionalità di maestranze qualificate per la posa delle pietre costituisce un tassello fondamentale per una corretta esecuzione di queste opere. Scelte di sistemi non idonei e metodi di posa non corretti accorciano la "vita" delle nostre pavimentazioni in pietra.



LA SOLUZIONE MAPEI



I CAMPI D'UTILIZZO

Il Sistema Mapestone viene utilizzato per la realizzazione di pavimentazioni architettoniche in pietra (cubetti, smoller, ciottoli, lastre, masselli). Qualora non sia necessario raggiungere i requisiti per la classe di esposizione XF4 è possibile realizzare le fughe in tempi rapidi utilizzando Keracolor PPN.

SISTEMA DI PRODOTTI

- 1 Calcestruzzo
- 2 Tessuto non tessuto
- 3 Malta di allettamento **Mapestone TFB 60**
- 4 Porfido e lastricato
- 5 Malta di stuccatura **Mapestone PFS 2** o **Mapestone PFS PCC 2**





SISTEMA MAPESTONE

Il Sistema Mapestone rappresenta la soluzione “chiavi in mano” per ottenere opere durabili nel tempo, resistenti all'utilizzo dei sali disgelanti ed ai cicli gelo-disgelo. Mapei ha appositamente studiato dei prodotti, premiscelati cementizi dalle eccezionali caratteristiche meccaniche e fisico-chimiche idonee ad ambienti ciclicamente asciutti e bagnati descritti nella classe d'esposizione XF4, cui basta aggiungere solo l'acqua, realizzati con speciali leganti e aggregati selezionati per la realizzazione di pavimentazioni architettoniche in pietra carrabili. Mapestone TFB 60 è una malta in polvere premiscelata particolarmente idonea per l'esecuzione di massetti e per l'allettamento delle pietre. Mapestone PFS 2 e Mapestone PFS PCC 2 sono malte in polvere premiscelate per la stuccatura delle fughe. L'uso combinato dei prodotti crea una struttura monolitica durabile nel tempo.



Piazza Duomo
Milano - Italia



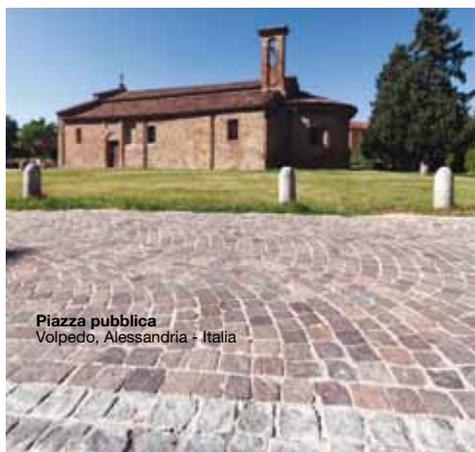
Piazza Duomo
Milano - Italia



Strada Maggiore
Bologna - Italia



Piazza pubblica
Zagabria - Croazia



Piazza pubblica
Volpedo, Alessandria - Italia



I VANTAGGI DEL SISTEMA



SICUREZZA
Evita il
deperimento
che causa
incidenti.



DURABILITÀ
Sostiene anche
il traffico
veicolare più
intenso.

VANTAGGI TECNICI

- Elevata resistenza meccanica
- Omogeneità ed uniformità del prodotto
- Resistenza al gelo ed ai sali disgelanti

Ovvero

ELEVATA DURABILITA' DELL'OPERA

VANTAGGI ECONOMICI

- Elevata durabilità dell'opera finita
- Riduzione di manutenzione e/o ripristino
- Nessuno spreco di materiale
- Ridotte tempistiche di cantiere

VANTAGGI SOCIALI

- Minori costi di manutenzione
- Riduzione della rumorosità
- Riduzione dei disagi alla cittadinanza
- Meno incidenti (cadute in bici, motorini, tacchi)

VANTAGGI LOGISTICI

- Riduzione degli scarti e degli ingombri di cantiere
- Basso impatto ambientale
- Facilità di pulizia